



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>Introduzione di UCO nella Raffineria di Venezia</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>10414</b>
<b>Proponente</b>	<b>Eni Sustainable Mobility S.p.A. - Raffineria di Venezia</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere n.1088 del 22 maggio 2024 acquisito al prot. MASE_2024-0095264 del 23 maggio 2024</b>

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.  
Ufficio: VA\_05-Set\_03  
Data: 11/06/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 12/06/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Eni Sustainable Mobility S.p.A. - Raffineria di Venezia con nota acquisita al prot. MiTE/13599 del 31 gennaio 2023, successivamente perfezionata con nota

prot. MASE/193681 del 28 novembre 2023, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al progetto *“Introduzione di UCO nella Raffineria di Venezia - Eni Sustainable Mobility”*;

**VISTA** la nota prot. MASE/208774 del 20 dicembre 2023 con cui la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, ha trasmesso detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

**CONSIDERATO** che l'istanza è relativa alla revisione della prescrizione A8 ricompresa nel decreto autorizzativo del progetto *“Upgrading del progetto Green Refinery”* (decreto MATTM VIA/AIA 217/2017 del 9/08/2017), al fine di poter introdurre olio esausto di frittura/cottura (UCO) all'interno del ciclo produttivo della Raffineria di Venezia;

**PRESO ATTO** che il progetto è ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, al punto h denominata *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*;

**CONSIDERATO** che il progetto, in ragione delle potenziali interferenze con i Siti della Rete Natura 2000 Laguna medio-inferiore di Venezia (IT3250030), Laguna superiore di Venezia (IT3250031), Laguna di Venezia (IT3250046) è integrato con la Valutazione di Incidenza nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.152/2006;

**ACQUISITE** le osservazioni espresse, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006, dal Comune di Venezia, dalla Città di Venezia e dalla Regione Veneto riscontrate dalla società proponente con nota assunta al prot. MASE/70967 del 16 aprile 2024 e di cui la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del parere di competenza;

**ACQUISITO** il parere n. 1088 del 22 maggio 2024 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MASE\_2024-0095264 del 23 maggio 2024, costituito da n. 17 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base del parere sopra citato, espresso dalla Commissione Tecnica VIA - VAS e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto *“Introduzione di UCO nella Raffineria di Venezia”*;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

Il progetto, denominato “Introduzione di UCO nella Raffineria di Venezia”, proposto dalla Eni Sustainable Mobility S.p.A. - Raffineria di Venezia, con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 51, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è escluso dalla procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, nel rispetto della condizione ambientale di cui all’articolo 2.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali**

Deve essere ottemperata la condizione ambientale di cui al parere n. 1088 del 22 maggio 2024 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MASE\_2024-0095264 del 23 maggio 2024. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali**

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l’ottemperanza alla condizione ambientale di cui all’articolo 2.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui all’articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 1088 del 22 maggio 2024 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, è comunicato alla Eni Sustainable Mobility S.p.A. - Raffineria di Venezia, al Ministero della cultura, alla Regione Veneto, alla Città metropolitana di Venezia, alla Provincia di Mantova, al Comune di Venezia nonché al Dipartimento Energia, Direzione generale infrastrutture e sicurezza e al Dipartimento sviluppo sostenibile,

Direzione generale valutazioni ambientali, Divisione II – Rischio rilevante e Autorizzazione integrata ambientale di questo Ministero.

2. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)